

Codice A1618A

D.D. 1 agosto 2024, n. 616

OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico
Richiedente: S.T.R. S.r.l. (P. IVA: 02996810046) Sede legale: ALBA - PIAZZA RISORGIMENTO 1 Sede intervento: SOMMARIVA PERNO - LOCALITA' CASCINA DEL MAGO (F. 2, partt. 14-15-89-90-95-132-133-134)



ATTO DD 616/A1618A/2024

DEL 01/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: OGGETTO: Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico

Richiedente: S.T.R. S.r.l. (P. IVA: 02996810046)

Sede legale: ALBA – PIAZZA RISORGIMENTO 1

Sede intervento: SOMMARIVA PERNO – LOCALITA' CASCINA DEL MAGO (F. 2, partt. 14-15-89-90-95-132-133-134)

1. PREMESSO CHE:

- in data 1/12/2023 (ns prot. n.00170779) è pervenuta dalla Provincia di Cuneo comunicazione di pubblicazione degli elaborati relativamente all'istanza di Pronuncia di Compatibilità Ambientale, Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, in merito al progetto di revamping di un impianto di compostaggio di rifiuti vegetali e fanghi;

- l'impianto di compostaggio di cui è previsto il revamping, di proprietà di S.T.R., è situato nel complesso di Cascina del Mago a Sommariva Perno, tratta gli scarti della manutenzione del verde (ramaglie, potature, sfalci, ecc..) ed i fanghi prodotti dagli impianti di depurazione per trasformarli in ammendante compostato misto (compost), impiegato nelle attività floro-vivaistiche, di recuperi ambientali, in agricoltura;

- nel complesso in località Cascina del Mago si trovano anche la discarica per rifiuti non pericolosi ed una discarica esaurita in fase di post-esercizio. A completamento delle discariche è in esercizio un impianto di trattamento dei percolati ed acque di prima pioggia e del rilancio dello scarico nella fognatura pubblica;

Il progetto complessivo prevede la realizzazione:

- di opere edili:

1. realizzazione di nuovo edificio per la fase attiva del compostaggio (Active Composting Time - ACT) con pilastri e copertura prefabbricata, tamponatura da realizzare con pareti in calcestruzzo e pannelli sandwich;
2. in adiacenza alla maturazione accelerata è prevista la realizzazione di nuovo edificio per la maturazione lenta;
3. tamponatura con pareti perimetrali costituite da muri prefabbricati in c.a. e teli verticali in materiale plastico della esistente tettoia di maturazione lenta dell'impianto attuale;
4. nuovo settore vagliatura;
5. realizzazione di un nuovo piazzale di stoccaggio del compost finito di superficie pari a circa 6.000 mq;
6. realizzazione di nuova strada di accesso al nuovo impianto, collegata al piazzale dove è sita la vasca di stoccaggio del percolato della discarica in esercizio;
7. realizzazione di un mascheramento dell'impianto con la costruzione di un argine eseguito con il materiale proveniente dagli scavi da coprire la sommità della struttura più alta; il restante materiale provenienti dalla scavo sarà invece stoccato in un'area dedicata posta in adiacenza alla discarica esaurita, per essere impiegato per la copertura finale (imminente, essendo quasi in esaurimento) della discarica in fase di esercizio.
8. sistema di raccolta delle acque delle coperture, delle acque dei piazzali (divise in prima pioggia e seconda pioggia) e dei percolati provenienti dai reparti di maturazione accelerata e lenta;
9. realizzazione di un nuovo biofiltro di circa 3.500 mq di superficie, coperto con una copertura in acciaio e lamiera grecata;

- di impianti tecnologici:

1. sistema a biotunnels per la fase ACT del processo di compostaggio dei Fanghi biologici;
2. un impianto di insufflazione di aria per la conduzione controllata sia della fase di maturazione accelerata sia di quella lenta del compost, da installarsi nella pavimentazione dell'edificio di maturazione accelerata (biotunnel) e lenta;
3. il revamping dell'esistente impianto di insufflazione aria dedicato alla maturazione lenta esistente;
4. installazione di un sistema di trattamento delle arie esauste provenienti dal compostaggio attivo, dalla nuova maturazione lenta e dalla maturazione lenta esistente, servito da n.4 ventilatori centrifughi
5. nuovo impianto antincendio composto da una rete di idranti, installati perimetralmente ai piazzali.

2. CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito di tale procedimento, a seguito di richiesta di documentazione integrativa del 15/12/2023 di prot. 00179666, è pervenuta anche istanza di autorizzazione ex LR 45/89, per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, di cui al prot. n. 00026719 del 13/02/2024;

- come desumibile dalla relazione geologica aggiornata al luglio 2024 (ns prot. 00125055 del 12/07/2024), il progetto riguarda un'area di estensione pari a 31.114 mq, non boscata, (F. 2, partt. 14-15-89-90-95-132-133-134), con movimenti terra pari ad un totale di 112.837,88 mc, derivanti da

operazioni di scavo (56.418,94 mc), realizzazione di un rilevato di mascheramento (23.631,33 mc), recupero e copertura finale della discarica in fase di esercizio (31.813,44 mc) e riporto a tergo per i muri (974,17 mc);

- l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989, e 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

- si è risaliti alle autorizzazioni al vincolo ex LR 45/89 relative agli anni precedenti ed in particolare al parere del Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale di Cuneo di prot. 4480 del 12/4/2007 – rilasciato in occasione della realizzazione della sopraelevazione della discarica per rifiuti non pericolosi autorizzata con Deliberazione della Giunta della Provincia di Cuneo n. 253 del 5/6/2007, in cui sono confermate le prescrizioni rilasciate con pareri precedenti (CFS 107/01 e s.m.i.), derogando da quanto previsto agli art. 8 e 9 della LR 45/89 in quanto *...trattasi di opere e impianti di interesse pubblico....*;

3. VISTA anche la documentazione integrativa trasmessa dalla Provincia di Cuneo, di cui al ns prot. 00092562 del 20/05/2024;

4. RICHIAMATE le note di prot. n. 00041332 del 06/03/2024, prot. n. 00110495 del 18/06/2024 e 00127103 del 16/07/2024 con cui si richiedeva il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti geologici di competenza, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota del 01/08/2024 prot. n. 00137418, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, la Società proponente risulta esente dal pagamento della cauzione in quanto, come dichiarato dal proponente STR nella nota prot. 1419 del 9/2/2023 di trasmissione delle integrazioni e come verificato nelle integrazioni di cui al prot. n.00092562 del 20/05/2024, risulta finanziato dal Ministero dell'Ambiente e Sicurezza Energetica (MASE) con Decreto n. 206 del 21/12/2022 e con successivo decreto di concessione in data 20/01/2023;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989 s.m.i., il titolare risulta in deroga dal pagamento del corrispettivo in quanto ricadente nella fattispecie di intervento esente, come definita dalla Circolare del Presidente della Giunta regionale 31 agosto 2018, n. 3/AMB, al paragrafo 6.2 lett. b) Rimboschimento "*...costituenti opere o lavori pubblici o d'interesse pubblico...*", come già evidenziato dal parere del CFS su citato;

- il proponente ha provveduto al versamento dei diritti di istruttoria;

7. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

8. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra

l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

9. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

10. PRECISATO CHE, ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003, il titolare del procedimento nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è la Provincia di Cuneo, Settore Presidio del Territorio - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI APPROVARE le premesse e il parere rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica del 01/08/2024 prot. n. 00137418 (di cui all'Allegato A), quali parti integranti e sostanziali del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Società S.T.R. S.r.l. (P. IVA: 02996810046) con sede legale in Piazza Risorgimento, 1 – 12051 Alba, per movimenti terra pari ad un totale di 112.837,88 mc, derivanti da operazioni di scavo (56.418,94 mc), realizzazione di un rilevato di mascheramento (23.631,33 mc), recupero e copertura finale della discarica in fase di esercizio (31.813,44 mc) e riporto a tergo per i muri (974,17 mc) in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, di estensione pari a 31.114 mq, non boscata, individuata catastalmente sul Foglio 2, partt. 14-15-89-90-95-132-133-134 del NCT del Comune di Sommariva Perno.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato (ns. prot. n. 00170779 del 01/12/2023 e s.m.i.) e del parere rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota del 01/08/2024 di prot. n. 00137418 (di cui all'Allegato A al presente provvedimento), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- in quanto adottata nell'ambito del procedimento di istanza di Pronuncia di Compatibilità Ambientale, Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale, produrrà i suoi effetti, previo rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento da parte della Provincia di Cuneo, Settore Presidio del Territorio - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale;
- ha validità di **36 mesi** a partire dalla data di rilascio del provvedimento abilitativo da parte della Provincia di Cuneo, Settore Presidio del Territorio - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del

versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento e delle opere connesse, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/06, qualora applicabili;
- è tenuto a dare la comunicazione dell'**inizio dei lavori** 30 giorni prima del loro inizio effettivo a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente;
- in caso di qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato dovrà comunicarlo alla Regione Piemonte tramite apposita domanda ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale delle opere, che comporti variazioni qualitative e/o quantitative al progetto approvato;
- dovrà comunicare la data di **fine lavori** entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri Forestali territorialmente competente; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

E. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Provincia di Cuneo, Settore Presidio del Territorio - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale per gli adempimenti di competenza.

F. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

G. DI DARE ATTO che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



ALLEGATO A

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) / A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1239 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Tecnico Piemonte Sud – **A1618A**

e, p.c.

Provincia di Cuneo
Ufficio VIA
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Autorizzazione per variante in ampliamento impianto di compostaggio dei lavori, in
comune di Sommariva Perno, loc. C.na del Mago.
Parere geologico tecnico

In data 16/07/2024, prot. 34937 è pervenuta la condivisione e richiesta di codesto Settore Tecnico Piemonte Sud, come richiesta in sede di conferenza di servizi del procedimento di VIA in capo alla Provincia di Cuneo, che legge per conoscenza, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e L.R. 13/2023, svoltasi in data 21/06/2024.

La documentazione integrativa è stata redatta ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per lavori in Variante per la nuova realizzazione di un ampliamento dell'impianto di compostaggio in Comune di Sommariva Perno, loc. Cascina del Mago, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza ed alle integrazioni sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- relazione tecnica (ing. Giorgio Martino);
- relazione geologica (geol. Giuseppe Galliano);
- tavole di progetto (ing. Giorgio Martino);
- documentazione fotografica e varie relazioni specialistiche (ing. Giorgio Martino).

A seguito dell'istruttoria tecnica e dal confronto con i progettisti incaricati, sono risultate necessarie delle specificazioni progettuali, come redatte nella documentazione integrativa inviata (Luglio 2024).



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Da tale documentazione, comprensiva delle integrazioni sopra citate, risulta che le modifiche al progetto consistono nella realizzazione di un ampliamento dell'impianto di compostaggio per rifiuti vegetali e fanghi, nell'ambito di un Progetto di Sviluppo Industriale.

Complessivamente l'intervento comporta la modificazione/trasformazione di 31.114 m² e volumetrie di movimenti terra complessivo di 112.838 m³, di cui in scavo circa 56.419 m³ ed altrettanti di riporto suddivisi in 23.631 m³ per la realizzazione di un rilevato di mascheramento, 974 m³ di riporto a tergo dei nuovi muri delle strutture dell'impianto e circa 31.813 m³ per la realizzazione di un rilevato di stoccaggio della parte rimanente del materiale di scavo da utilizzare per il recupero finale della discarica.

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale inviata e in particolare della relazione geologica, risulta che i lavori in oggetto non alterano in modo significativo le condizioni di equilibrio geologico e idraulico dell'area, pertanto si ritiene che gli interventi previsti siano compatibili con l'attuale assetto idrogeologico.

Si evidenzia che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole, per quanto di competenza ai sensi della LR 45/1989, ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione dei lavori in oggetto, per una superficie di 31.114 m² e volumetrie di movimenti terra complessivo di 112.838 m³, di cui in scavo circa 56.419 m³ ed altrettanti di riporto suddivisi in 23.631 m³ per la realizzazione di un rilevato di mascheramento, 974 m³ di riporto a tergo dei nuovi muri delle strutture dell'impianto e circa 31.813 m³ per la realizzazione di un rilevato di stoccaggio della parte rimanente del materiale di scavo da utilizzare per il recupero finale della discarica, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, da parte della Società "S.R.T. ITALIA s.r.l.", sui terreni catastalmente individuati al N.C.T. Fg. 2, mappali 14, 15, 89, 90, 95, 132, 133, 134 del Comune di Sommariva Perno, loc. Cascina del Mago, come indicati nella documentazione inviata, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 3. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 4. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

5. *le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati di massimo 50 cm.;*
6. *tutte le aree di scopertura al termine dei lavori di movimento terra dovranno essere oggetto di un pronto inerbimento;*
7. *la zona di riporto per il mascheramento dovrà esser oggetto di un recupero ambientale e vegetazionale con essenze autoctone con alta capacità di radicamento, in modo tale da aumentare la stabilità delle scarpate di neoformazione;*
8. *in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti anche provvisori o di cantiere, nonché eventualmente adeguare le pendenze finali degli stessi, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE

Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con
firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1
bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Il funzionario istruttore:
Arch. Marco Rozio
0171321933*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*